



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Abbaiare;

Abbaiare è un comportamento che può diventare problematico soprattutto se diventa un disturbo per i vicini di casa. Il vicino o i vicini che si sentono danneggiati dall’abbaiare del cane possono promuovere un’azione nei confronti del proprietario di carattere civile per il risarcimento del danno subito e qualora l’abbaiare provochi un grave disturbo ad un numero molteplice di persone, come ad esempio l’abbaiare durante la notte, il proprietario del cane può essere oggetto anche di una azione legale di natura penale.

I comportamenti di abbaio che sono trattati in questa sezione riguardano abbaio ripetitivi, prolungati e frequenti che possono diventare un disturbo sociale.

La causa principale di questi tipi di abbaio sono:

- Una vigilanza eccessiva.
- L’incapacità di rimanere soli.

Una vigilanza eccessiva del cane può essere una motivazione che porta il cane ad abbaiare in continuazione e soprattutto durante la notte e quindi in un momento in cui può arrecare un grave disturbo sociale. L’abbaio è in questo caso motivato dal fatto che il cane sente di dover comunicare la presenza di qualche cosa di non identificato e che può essere un rumore, un odore, una figura. Questo tipo di comportamento si ha soprattutto nei cani che hanno box in luoghi vicino ai quali si presentano molteplici stimoli come passaggio di persone, mezzi o animali; questa situazione associata ad una alta vigilanza fa sì che il cane abbaia in continuazione. La motivazione di vigilanza ha natura genetica ed esistono razze con differenti soglie di vigilanza, può essere accentuata accoppiando soggetti con una “vigilanza alta” appartenenti alla stessa razza, ad esempio nei setter molte linee genetiche presentano cani con un’alta vigilanza che producono soggetti che abbaiano molto. I cani da allarme hanno un’alta motivazione alla vigilanza ed in queste razze l’abbaiare è genetico, appartengono a questa categoria i Jack Russel, Pinscher i Volpini. Nei casi di abbaio per “vigilanza” è complicato intervenire perché alla base del comportamento esiste una “motivazione” e lavorare sulle motivazioni è sempre molto difficile, faticoso e lungo. Uno degli interventi che possiamo effettuare è quello di spostare il cane in una zona dove gli stimoli siano ridotti al minimo. In ogni caso dobbiamo sempre ignorare il comportamento dell’abbaio o peggio urlare al cane “stai zitto!” per sgridarlo, questi comportamenti possono essere interpretati dal cane



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “*Franco Barsottini*”

*Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport*

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

come una risposta al suo grido di vigilanza e non come un richiamo a smettere quel comportamento il ché produce un aumento della vocalizzazione.

L’abbaio che il cane emette se lasciato solo è invece un disturbo del comportamento ed è generato nella maggior parte dei casi da un errato rapporto padrone – cane. Si tratta di cani che sono diventati per un qualche motivo padroni – dipendenti. In questo caso l’abbaio ha lo scopo di richiamare l’attenzione del padrone se il cane viene lasciato solo. In questo tipo di comportamento si può intervenire insegnando al cane a rimanere da solo è comunque necessario sempre farsi seguire da un educatore cinofilo o da un veterinario comportamentista. L’intervento può prevedere la modifica del rapporto padrone – cane con l’insegnamento progressivo di quest’ultimo a rimanere da solo premiandolo al nostro rientro quando lasciato non ha abbaiato.